



Firenze, 7 luglio 2005

COMUNICATO STAMPA

I Consiglieri regionali UDC contro il “caro acqua”

“Basta con l’aumento delle tariffe e con questa macroscopica differenziazione da una città all’altra” Così si esprimono i Consiglieri regionali dell’UDC Giuseppe Del Carlo, Marco Carraresi e Luca Titoni, a seguito delle numerose prese di posizione sulla gestione del servizio idrico integrato.

“E’ giunto il momento di aprire una riflessione sulla legge regionale 81 dopo dieci anni dalla sua applicazione. L’esperienza infatti ci dimostra – continuano i consiglieri regionali– che l’attuale suddivisione del territorio regionale in sei ambiti territoriali, strettamente legati a confini idrogeologici non risponde ai criteri di efficienza, efficacia e di economicità del servizio. Infatti, vi è la necessità di avere ambiti territoriali più omogenei che tengano conto dell’allocazione delle risorse idriche, che è un dato fondamentale per soddisfare in modo equo i bisogni della collettività . Pertanto, - sostengono Del Carlo, Carraresi, Titoni, - con un’interrogazione inviata al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana chiediamo di avviare con sollecitudine le procedure per una modifica della legge regionale in vigore per rivedere i confini degli attuali ambiti (ATO) e realizzare un servizio idrico più equilibrato e a costi meno onerosi per l’utenza.